



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 15, del mese di Dicembre alle ore 17:20, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 28674/2020 DECRETO N. 150

COMUNE DI LONGIANO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO SAIDA S.R.L. VIA CROCETTA: - DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO;

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale;

VISTA la richiesta del Comune di Longiano relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo di area produttiva di espansione, classificata “D2” nel PRG e denominato scheda PUA n. 5 SAIDA srl in località San Giovanni in Compito lungo la Via Crocetta*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale **in data 12/02/2020** ed assunta ai **prot. prov.li nn. 3388-3395** volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

DATO ATTO CHE il Comune di Longiano è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 238 del 13 giugno 2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell’approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all’art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell’art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art.13 della L 64/1974) nell’ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006 il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all’art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

VISTI gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti via PEC in **data 12/02/2020 al prot. prov.le n. 3388** di pari data:

- | | |
|---|------------|
| - <i>Indagine geognostica e relazione geologico-tecnica;</i> | 31/05/2019 |
| - <i>Tavola RT 1: valutazione di impatto acustico;</i> | 20/06/2019 |
| - <i>Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS;</i> | 12/06/2019 |
| - <i>Relazione tecnica;</i> | 02/12/2019 |

VISTI altresì gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti via PEC in **data 12/02/2020 al prot. prov.le n. 3395** di pari data:

- | | |
|---|------------|
| - <i>Documentazione fotografica;</i> | 19/06/2019 |
| - <i>Parere Telecom;</i> | |
| - <i>Parere Enel;</i> | |
| - <i>Schema convenzione;</i> | |
| - <i>Tavola 1/9: estratto di PRG e PTCP – planimetrie;</i> | “ |
| - <i>Tavola 2/9: estratto di mappa catastale – planimetria;</i> | “ |
| - <i>Tavola 3/9: rilievo planoaltimetrico e profili;</i> | “ |
| - <i>Tavola 4/9: previsione di piano e dati tecnici;</i> | “ |
| - <i>Tavola 5/9: tavola di progetto e planivolumetrico;</i> | “ |
| - <i>Tavola 7/9: gas – metano, acquedotto, TCL – planimetria;</i> | “ |
| - <i>Tavola 8/9: energia elettrica Enel – planimetria;</i> | “ |
| - <i>Tavola 9/9: linea telefonica Telecom – planimetria;</i> | “ |

- Tavola 5A/9: sistemazione lotto – planimetria;	02/12/2019
- Tavola 5B/9: pubblica illuminazione – (predisposizione);	“
- Tavola 5C/9: planivolumetrico – profili e viste;	“
- Tavola 5D/9: viabilità interna – planimetria;	“
- Tavola 5E/9: recinzioni – sezione e prospetto;	“
- Tavola 6/9: fogne bianche e nere – planimetria;	“
- Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione;	“
- Lettera integrazioni ditta SAIDA srl;	13/12/2019

DATO ATTO CHE:

l'Amministrazione comunale con nota acquisita al **prot. prov.le n. 5999 del 10/03/2020** ha inviato i seguenti elaborati:

- indagine geognostica e relazione geologico-tecnica;	31/05/2019
---	------------

l'Amministrazione provinciale con nota **prot. prov.le n. 6122 del 11/03/2020** ha richiesto chiarimenti ed integrazioni sospendendo in termini procedurali;

l'Amministrazione comunale con nota acquisita al **prot. prov.le n. 6232 del 12/03/2020** ha inviato i seguenti elaborati:

- dichiarazione di fattibilità geotecnica;	06/03/2019
--	------------

l'Amministrazione comunale con nota acquisita al **prot. prov.le n. 17435 del 05/08/2020** ha inviato i seguenti elaborati:

- convenzione accordo urbanistico;	
- estratto norme urbanistiche ed edilizie;	rev.2 del 08/05/2020
- relazione integrativa per AUSL-ARPAE;	23/07/2020
- relazione illustrativa e relazione sulla previsione di spesa;	“
- tavola 5A/9 sistemazione lotto – planimetria;	08/05/2020
- tavola 5F/9 predisposizione rotonda prg – planimetria;	“
- elenco allegati;	rev.2 del 08/05/2020
- relazione integrativa per Provincia;	26/07/2020
- relazione tecnica;	rev.2 del 08/05/2020
- tavola 4/9 previsione di piano e dati tecnici;	08/05/2020
- vista dalla Via Emilia;	“
- rapporto preliminare;	luglio 2020
- comunicazioni;	01/06/2020

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- in data 07/09/2020 con prot. Prov.le n. 19684 questa Amministrazione richiedeva al Comune ulteriori approfondimenti che riguardavano in particolare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 24B - Elementi di Interesse storico-testimoniale: Viabilità panoramica, comma 5 delle norme del PTCP, così come indicate nelle schede di comparto delle norme del PRG, (già richieste peraltro con nota 6122 del 11/03/2020);

- in data 23/10/2020 il comune di longiano con nota assunta al prot. Prov.le n. 23697 di pari data, ha inviato la seguente documentazione:

- Parere Hera Spa;
- Parere Consorzio di Bonifica della Romagna;
- Documentazione fotografica dello stato di Fatto con presa dalla rotatoria esistente sulla Via Emilia,
- documentazione fotografica di cui sopra con l'individuazione delle Quote Relative;
- Planimetria denominata “quote SLM per rendering” 5G/9 scala 1:500;
- Rendering con quote SLM 5H/9;
- Parere Arpae.

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Regolatore Generale (PRG) di Longiano, classifica l'area come **Zona D2** – produttiva di espansione (*art.81.A3 della NTA*) attuabile attraverso l'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata (PUA) obbligatorio e accordo pubblico privato ex art.18 LR 20/2000, esterso - all'intero perimetro di intervento;
- il presente procedimento, prende avvio dall'istanza presentata al Comune di Longiano dalla società “SAIDA srl, che intende sfruttare le potenzialità edificatorie previste dal PRG vigente;

CONSTATATO CHE gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area è classificata nel piano regolatore generale (PRG) come “*area produttiva di espansione “D2” scheda PUA n.5*” e il tipo di intervento ammesso è quello di nuova costruzione;
- all'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Forlì, Area Catasto Terreni, l'area è identificata al foglio 14 con le particelle 824-827-828-830-859-861-863-865-867-869-871-872 con una superficie catastale pari a mq. 14.159 circa, di proprietà società “SAIDA srl”, e al foglio 14 con le particelle 859-861 con una superficie catastale pari a mq. 1.297 di proprietà del Comune di Longiano;

Descrizione dell'intervento:

- la zona interessata dal Piano si trova nel Comune di Longiano in località San Giovanni in Compito al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone. E' posta all'interno di un quadrilatero viario: a Nord la SS9 Via Emilia, ad Est e a Sud il nuovo collegamento della Via Crocetta alla Via Emilia e a Ovest il tracciato della Via Crocetta parzialmente in disuso;
- il comparto, completamente pianeggiante, ha una superficie territoriale da PRG di mq.17.735 e comprende la Via Crocetta vecchia e parte della Via Crocetta Nuova;
- il progetto riguarda un lotto edificabile per l'ampliamento dell'attività della ditta proprietaria “SAIDA srl Industria Vetraria” e propone:
 - la realizzazione di un unico edificio con altezza non superiore a 10 m con possibilità di creare una abitazione di servizio di custodia per una superficie massima di 200 mq e comunque non superiore al 50% della SUL costruita;
 - l'installazione di celle fotovoltaiche sui tegoli prefabbricati di tipo “shed” della copertura del fabbricato ad uso deposito dei prodotti aziendali;
 - la costituzione di tre passi carrabili, con tombinamento dei fossi nei tratti antistanti;
 - la cessione di 3.760 mq di terreno (*tavola 4*) per verde pubblico e verde di rispetto ambientale;
 - la realizzazione di un bacino di laminazione con una capacità d'invaso pari a 715 mc costituito da vasche di accumulo interrate sotto il piazzale;
 - parcheggi privati per una superficie complessiva di mq. 3.128 con posti auto serviti da una colonnina di ricarica per le auto elettriche;
 - lungo la Via Crocetta in prossimità dei posti auto saranno messi a dimora dei Cipressi di Leylandii (Cupressociparis Leylandii);
 - la recinzione all'intero lotto di altezza pari a 2 m utilizzando pannelli di tipo standard su tubolari in ferro di colore verde, montati su na zoccolatura in c.a. di altezza pari a 30 cm ;
- il progetto per le infrastrutture a rete valuta che per:
 - la rete *GAS METANO* e *ACQUEDOTTO* sono previsti allacci alle reti pubbliche esistenti presenti lungo la Via Crocetta (*tavola 7/9*);
 - la rete *ENEL* si prevede di allacciare la rete interna di progetto alla rete pubblica esistente e sarà interrata la linea aerea presente all'interno del lotto;
 - la rete *TELECOM* non sono previste opere di urbanizzazione poiché è possibile connettersi alla rete pubblica esistente;
 - la rete *TELEMATICA*-fibre ottiche non sono previste opere di urbanizzazione poiché è possibile connettersi alla rete pubblica esistente con un nuovo allaccio;
 - la rete di *PUBBLICA ILLUMINAZIONE* lo schema progettuale evidenzia la realizzazione di canalizzazioni interrate, di plinti di fondazione per i pali, di pozzetti di ispezione e di raccordo lungo la fascia di verde privato esterna alla futura recinzione del lotto. La predisposizione

consentirà in futuro di illuminare la Via Crocetta installando pali e relativi cablaggi;

tabella indici (dati desunti da tavola 4/9 del 08/05/2020)

		<u>da PRG</u>	<u>dati di progetto</u>
Superficie Territoriale	mq	17.735	17.735
Superficie Fondiaria	mq	14.650,75	10.426
Superficie Coperta	mq	7.325,38	5.213
Superficie Utile Lorda	mq	8.867,50	5.400
Superficie Utile	mq		5.300
Parcheggi Privati	n	54	54
Verde Privato	mq	265	265

Contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS di luglio 2020:

l'intervento ha dimensioni limitate rispetto alla scala comunale e paragonabili ad un unico lotto di completamento con effetti ambientali a valenza prettamente locale. Per l'analisi dei temi e delle questioni ambientali sui quali il Piano potrebbe avere effetti, sono state scelte le componenti quali: biodiversità, popolazione, salute umana, flora e fauna, suolo, acqua, aria, fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, paesaggio.

- Vegetazione e flora

la vegetazione legata alle attività agricole presenta nuclei di vegetazione arbustiva e spontanea infestante priva di particolare interesse e non costituisce quindi, elemento di pregio dal punto di vista ecologico e naturalistico.

- Fauna

è costituita da forme provenienti dall'ambiente urbano e agricolo e risulta adattata all'azione di disturbo dalla presenza antropica.

- Ecosistemi

la porzione di territorio interessato dal PUA è un comparto già urbanizzato e privo di connessioni con il territorio esterno alla nuova infrastruttura stradale. Si ritiene che gli effetti indotti dalla installazione prevista al grado di naturalità possono essere considerati irrilevanti.

- Caratteri culturali

l'area, vicina al nucleo di San Giovanni in Compito, è soggetta alle prescrizioni particolari dettate dall'art. 21A del PTCP;

- Inquinamento atmosferico

la realizzazione di un capannone adibito a deposito di prodotti finiti (contenitori di vetro), in ampliamento alla sede principale, le dimensioni e i flussi di traffico di progetto risultano poco rilevanti e non in grado di apportare significativi peggioramenti alla situazione climatica e atmosferica della zona.

- Rumore

la Classificazione Acustica del Comune di Longiano, pone l'area all'interno della Classe V. Gli impatti acustici sono dovuti determinate essenzialmente dai veicoli che transitano sulla rete stradale e dalle operazioni di carico e scarico delle merci, è evidente la scarsa incidenza del disturbo sui ricettori presenti, quindi risulta verificata la sostenibilità del progetto in relazione alla scarsa incidenza flussi veicolari.

- Paesaggio

al fine di mitigare l'impatto paesaggistico è prevista una schermatura verde dell'area in fregio alla nuova via Crocetta utilizzando tutta la intera quota di verde privato;

- Suolo e Sottosuolo

dal punto di vista geomorfologico l'area si presenta pianeggiante, le quote topografiche sono comprese fra i 38 e 39 m sul livello del mare. Geologicamente l'area è costituita da depositi alluvionali trasportati e depositati dai fiumi e provenienti dallo smantellamento delle rocce dei rilievi appenninici. Il sottosuolo è costituito prevalentemente da sedimenti di natura argillosa. La caratterizzazione geotecnica dei terreni ai fini edili è da considerare a comportamento coesivo. La falda freatica nei periodi stagionali di massimo ravvenamento risulta intercettabile da edifici con vani interrati e scavi profondi.

- Rischio sismico

il Comune di Longiano ricade all'interno in "zona 2" caratterizzata da una pericolosità sismica media. Nell'area è stata condotta un'indagine sismica dei microtrempi con un tromografo digitale per verificare

le caratteristiche sismiche e stratigrafiche del terreno (*indagine HVSR*) e risulta che il sottosuolo ricade in categoria C. La superficie risulta staticamente affidabile e esente da pericolo di tipo sismico derivanti dalla liquefazione dei sedimenti, il rischio sismico dipende dalla pericolosità sismica di base e dall'amplificazione locale indotta dai depositi alluvionali che caratterizzano il contesto geologico generale. In conclusione il programma di urbanizzazione è compatibile con le peculiarità geologiche e geomorfologiche dell'area interessata.

- Fasi di cantiere

si svolgeranno per una durata complessiva di circa 10 mesi e l'impatto più rilevante sarà determinato dalle macchine per il movimento di terra, dai mezzi che si spostano all'interno del sito e dai mezzi di trasporto che portano i materiali da costruzione verso il cantiere con le relative emissioni in termini di rumore, polveri e gas di scarico. Le fasi di cantiere, svolte prevalentemente all'interno del comparto e per un tempo molto limitato, non producono sull'ambiente un impatto significativo;

- Conclusioni:

l'intervento di modesta entità non incide negativamente né in ambito di tutela della salute umana, né dell'ambiente, pertanto non necessita di una fase di approfondimento quale la Valutazione Ambientale Strategica.

VISTI gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

VISTI gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

VISTA INOLTRE:

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

RICHIAMATE:

- la LR 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

CONSIDERATO

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

DATO ATTO CHE in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:

- AUSL di Cesena e ARPAE che si sono espressi congiuntamente agli atti con prot. prov.le n. 23518 del 22/10/2020, dichiarando parere favorevole all'esclusione da VAS del Piano in oggetto *alle stesse prescrizioni ed osservazioni espresse congiuntamente al dipartimento di Sanità pubblica di Cesena dell'Az. U.S.L. Della Romagna nella Commissione strumenti urbanistici del 09/10/2020 (prot. Ausl 267097/P del 13/10/2020);*

PRESO ATTO CHE, ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., es stato:

- in data 01/12/2020 prot. prov.le n. 27479/2020 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;

- in data 09/12/2020, con nota PEC acquisita in atti al prot. prov. n. 28164/2020, il Comune di Longiano ha comunicato la propria condivisione alla decisione di escludere il PUA dalla procedura VAS, specificando le proprie considerazioni in accoglimento dei rilievi indicati da questa Provincia;

VALUTATI tutti gli elaborati della proposta di Progetto, si ritiene di dover precisare quanto segue:

Le norme tecniche del PRG di Longiano prevedono oltre ai parametri edilizi il rispetto delle seguenti condizioni:

- *Il nuovo intervento dovrà garantire le medesime quantità di standard previsti precedentemente nonché essere occasione per incrementare e razionalizzare le dotazioni pubbliche al fine di renderle maggiormente fruibili ed organiche al nuovo assetto insediativo, garantendo l'accesso da strada pubblica con idonee caratteristiche a tutti i lotti del comparto;*
- *Il nuovo insediamento dovrà prevedere un attenta progettazione dell'accesso all'area produttiva per garantire la massima sicurezza;*
- *L'area posta sulla Via Emilia dovrà conformarsi a quanto definito nel PTCP, all'art. 24B- Elementi di Interesse storico-testimoniale: Viabilità panoramica, comma 5;*
- *In riferimento alla zona agricola inclusa nella variante in oggetto nel perimetro dell'ambito PUA 5 anch'essa interessata da tutela archeologica, sarà necessario prima dell'approvazione del relativo piano attuativo compiere le opportune verifiche ed indagini richiedendo pertanto specifico nulla osta alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e nel caso adottando le opere da realizzarsi con i rilievi e le prescrizioni ivi dettate;*
- *Il tema dell'invarianza idraulica dovrà essere specificatamente affrontato e verificato nelle fasi progettuali delle opere adottando le soluzioni tecnologiche più adeguate;*

Tuttavia tali prescrizioni non sono state risolte nella progettazione proposta;

CONSIDERATO CHE la legislazione vigente prevede il rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, coerentemente alle

disposizioni del P.T.C.P. al PRG vigente ed alle analisi ed alle valutazioni espresse nel Rapporto Ambientale predisposto, **si ritiene che l'esclusione del PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, potrà avvenire esclusivamente se preliminarmente alla sua approvazione sarà reso coerente alle disposizioni del PRG e più precisamente a:**

Dotazioni Standard

Come disposto nella scheda di PRG, l'insediamento doveva garantire le medesime quantità di standard previsti precedentemente nonché essere occasione per incrementare e razionalizzare le dotazioni pubbliche al fine di renderle maggiormente fruibili ed organiche al nuovo assetto insediativo, garantendo l'accesso da strada pubblica con idonee caratteristiche a tutti i lotti del comparto;

Tuttavia gli elaborati progettuali propongono un solo lotto edificabile, ed individuano esclusivamente la dotazione dei Parcheggi privati (ex Legge Tognoli); infatti nonostante siano adeguatamente calcolati i parcheggi pubblici non sono individuati cartograficamente.

A.1 Si ritiene necessario che il Piano Particolareggiato in oggetto sia integrato con il reperimento integrale della dotazione dei Parcheggi Pubblici definiti dall'art. 46 della ex L.R. 47/78 e ss.mm.ii. in una quota minima pari al 5% della superficie destinata all'insediamento.

Accessibilità

Come disposto in seno alla scheda del PRG l'insediamento avrebbe dovuto prevedere un attenta progettazione dell'accesso all'area produttiva per garantire la massima sicurezza;

Dagli elaborati progettuali inviati non risulta chiaro quale sia l'accesso al nuovo lotto produttivo, se questo avvenga dalla Via Crocetta (strada chiusa) o se dalla Nuova Rotatoria;

A.2 Si ritiene necessario aggiornare tutti gli elaborati del Piano attuativo con l'indicazione dell'accesso al nuovo lotto produttivo; Sarà compito dell'Amministrazione comunale verificare l'accessibilità al comparto nella sua sostenibilità/sicurezza/adequatezza ai carichi veicolari prima dell'approvazione del PUA;

Viabilità panoramica

Nonostante questa Amministrazione abbia chiesto più volte la dimostrazione della conformità del progetto alle disposizioni del PRG e del comma 5, dell'art. 24B, delle norme del PTCP, le integrazioni prodotte confermano che l'altezza dell'edificio proposta pari a 10, 00 mt. di fatto ostruisce la visuale dalla strada tutelata dello sky- lyne della collina di valore ambientale e naturale.

A.3 Considerato il contesto in cui si colloca l'edificio produttivo e l'altezza degli edifici esistenti in loco, si ritiene ammissibile previa idonea dimostrazione un'altezza massima dell'edificio dal piano di campagna attuale pari a ml 7,50 (1 mt. più alto della casa colonica esistente). Pertanto l'edificio prima dell'approvazione del Piano, dovrà essere ridimensionato nella sua altezza massima come sopra definito, e gli elaborati progettuali approvati dimostrare espressamente che la nuova altezza tutela la percezione visiva della quinta collinare come disposto al suddetto art. 24B, comma 5 del PTCP. Il Piano potrà inoltre essere integrato con tutti gli accorgimenti che il Comune riterrà opportuno assumere che, comunque dovranno configurarsi quali elementi idonei al conseguimento della tutela paesistica.

Invarianza Idraulica.

Come definito nella scheda di comparto il tema dell'invarianza idraulica dovrà essere specificatamente affrontato e verificato nelle fasi progettuali delle opere adottando le soluzioni tecnologiche più adeguate; Negli elaborati di Piano Attuativo e nel parere di compatibilità idraulica rilasciato dal Consorzio di Bonifica competente la proposta di laminazione delle acque di prima pioggia all'interno del lotto è lasciata indefinita in due possibilità; o mediante vasche di accumulo interrate sotto il piazzale o in un'area verde esterna attraverso la depressione del terreno;

A.4 Posto che questa Amministrazione auspica, per meri motivi manutentivi, la distinzione/separazione delle laminazioni delle aree pubbliche da quelle private, si ritiene necessario che l'Amministrazione comunale, prima dell'approvazione del PUA, definisca in modo puntuale la modalità di laminazione delle acque fra le opzioni proposte dal progetto in oggetto.

VALUTATA, in rapporto alla destinazione del comparto, complessivamente esaustiva la trattazione contenuta nel rapporto preliminare si ritiene di poter escludere il PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, alle seguenti e ulteriori condizioni:

Il progetto propone l'utilizzo della quota massima delle superficie coperta (5.213 mq.) in un unico grande corpo di fabbrica, tale progettazione crea un disequilibrio spaziale (costruito/libero, pubblico/privato-pertinenziale) che può compromettere le componenti paesaggistiche tutelate dal Piano provinciale; Ricadendo l'area nelle "Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale", di cui all'art.19 delle norme del P.T.C.P. caratterizzate oltre che da rilevanti componenti vegetazionali o geologiche, dalla compresenza di diverse valenze, storico-antropiche, percettive ecc., che generano per l'azione congiunta, un interesse paesistico, si rende necessario che l'Amministrazione comunale assuma nel progetto alcuni elementi di dettaglio e soluzioni atte a compensare taluni svantaggi ed aumentare la sostenibilità ambientale della proposta progettuale, come di seguito indicato:

A.5 utilizzo quanto più possibile di materiali permeabili nelle aree nei percorsi veicolari, nei parcheggi pubblici, nei parcheggi pertinenziali e nelle aree scoperte;

A.6 la piantumazione di alberi lungo tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, in modo da garantire un efficace ombreggiamento di tutti i posti auto;

A.7 la formazione di una quinta arborea, lungo tutti i confini dell'area, con incremento delle alberature, che assuma al contempo una forte valenza ambientale e di tutela paesaggistica.

A.8 dovrà essere compiutamente valutato lo schema di manovra dei mezzi pesanti per garantire sicurezza al transito degli automezzi e all'accesso in relazione al futuro assetto viabilistico (nuova rotatoria sulla Via Crocetta);

RITENUTO pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il "*Piano Urbanistico Attuativo di area produttiva di espansione, classificata "D2" nel PRG e denominato scheda PUA n. 5 SAIDA srl in località San Giovanni in Compito lungo la Via Crocetta*" del Comune di Longiano, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008, alle condizioni sopra definite.

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/1974)

L'area è ubicata immediatamente a monte della Via Emilia, con assetto geomorfologico digradante in modo regolare verso nord est, con pendenza appena percettibile, ad una quota topografica compresa fra 38 e 39 metri s.l.m.. I terreni sono costituiti dai sedimenti di età pleistocenica e di ambiente di deposizione continentale, caratterizzato dalla presenza di depositi alluvionali amalgamati fra loro, poligenici e granulometricamente molto vari, trasportati e depositati dai fiumi.

Le indagini eseguite (prove CPT) hanno mostrato che il sottosuolo possiede caratteristiche litologiche sostanzialmente uniformi, costituito pressoché esclusivamente da sedimenti di natura argillosa, con sporadiche intercalazioni di lenti limoso-sabbiose di spessore decimetrico.

Dal punto di vista geotecnico, invece, la consistenza dei terreni varia e tende ad aumentare gradatamente con la profondità. Gli strati più direttamente interessati dalle fondazioni e dal carico della struttura sono a comportamento coesivo e **in fase esecutiva si dovrà prestare attenzione nel calcolo del carico ammissibile dai terreni di fondazione, per evitare eccessivi cedimenti differenziali.**

In relazione al rischio sismico, è stato effettuato un rilievo di microtremiti con tecnica HVSR. La prova ha evidenziato l'assenza di importanti contrasti di impedenza nel sottosuolo, con una frequenza di sito pari a circa 0,4 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera.

E' stata effettuata un'analisi di MZS di II livello, come previsto dalla normativa vigente, con un Fattore di Amplificazione della PGA previsto pari a 1,7. Gli sporadici livelli limoso - sabbiosi rinvenuti, fanno ritenere trascurabile la probabilità di eventi di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma.

Non sono segnalate problematiche in relazione al rischio idrogeologico.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Marco Fabbri, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

B.1 In fase esecutiva andrà attentamente verificato il carico ammissibile dai terreni di fondazione , al fine di evitare l'insorgere di importanti cedimenti differenziali.

DATO ATTO inoltre che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO infine che questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l' art. 21- quater della L. n. 241/1990;

DATO ATTO CHE sono state acquisite agli atti le dichiarazioni sottoscritte dall'istruttore Geol. Stefano Quagliere, dalla Responsabile di Procedimento Arch. Alessandra Guidazzi e dai Dirigenti del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale Arch. Alessandro Costa e del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti Dott. Mauro Maredi, dalle quali risulta l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale;

DATO ATTO CHE, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

DATO ATTO che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Longiano di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

DECRETA

1. Di escludere il *“Piano Urbanistico Attuativo di area produttiva di espansione, classificata “D2” nel PRG e denominato scheda PUA n. 5 SAIDA srl in località San Giovanni in Compito lungo la Via Crocetta”* del Comune di Longiano dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla condizioni indicate ai punti **da A.1 e ad A.8** della soprastante parte narrativa;

2. Di esprimere, sul Piano Urbanistico in oggetto, parere favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la prescrizione indicata al punto **B.1** della soprastante parte narrativa;

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Longiano ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale di questa Amministrazione Provinciale per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 38674 del 15/12/2020)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 15/12/2020

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 15/12/2020

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO